SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Riapre il Museo dell'Arte Salvata. In mostra capolavori restituiti all'Italia

di **Ilaria Pellecchia** · 15 luglio 2025, 17:24

Nel cuore di Roma, all'interno del magnifico complesso monumentale del **Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano**, ha preso vita un luogo che celebra non solo la bellezza dell'arte, ma anche la sua straordinaria resilienza e la tenacia di chi la protegge: il **Museo dell'Arte Salvata**.

Questo museo unico nel suo genere nasce con una missione precisa: accogliere e valorizzare le opere d'arte recuperate, spesso trafugate, esportate illegalmente o ritrovate grazie a un instancabile lavoro di squadra. Gran parte di questi recuperi è frutto delle eccezionali operazioni condotte dal **Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale**, in stretta collaborazione con le autorità internazionali e il Ministero della Cultura. Ogni opera esposta qui ha una storia da raccontare, un viaggio tortuoso che l'ha portata via dalla sua casa e, finalmente, indietro.

Un simbolo di legalità e cooperazione internazionale

Il Museo dell'Arte Salvata è molto più di un semplice spazio espositivo. È un simbolo potente della legalità, un monito contro i traffici illeciti che depredano il nostro patrimonio culturale. Al tempo stesso, è una testimonianza tangibile della cooperazione internazionale, dimostrando come la collaborazione tra nazioni possa riportare alla luce tesori creduti perduti.

In un'epoca di sfide globali, la forza della cultura emerge qui come uno strumento fondamentale di diplomazia e di memoria storica. Ogni reperto esposto non è solo un oggetto d'arte, ma un frammento di storia, un legame con il passato che viene preservato per le future generazioni.

Un'esposizione in continua evoluzione

Ciò che rende il Museo dell'Arte Salvata particolarmente affascinante è la sua natura dinamica: è un'esposizione in continua evoluzione. Le mostre del Museo cambiano regolarmente, riflettendo i risultati delle operazioni investigative, delle restituzioni internazionali e dei recuperi nelle aree colpite da disastri naturali. Questo significa che ogni visita può offrire una prospettiva nuova e

reperti diversi, a seconda degli ultimi successi nel campo del recupero. Un aspetto fondamentale di questa dinamicità è che, all'arrivo di ogni nuova mostra, i reperti esposti fino a quel momento vengono riportati nelle loro sedi originarie, garantendo una rotazione che permette a un pubblico più ampio di apprezzare questi tesori.

Celebrare la bellezza

Visitare il Museo dell'Arte Salvata significa celebrare la bellezza intrinseca dell'arte e la sua incredibile resilienza, ma è anche un'occasione per rendere omaggio al lavoro delle istituzioni italiane. Dagli investigatori dei Carabinieri TPC ai diplomatici e ai funzionari del Ministero della Cultura, un'intera rete di professionisti dedica la propria vita a un obiettivo nobile: riportare a casa i tesori perduti del nostro Paese e, in molti casi, dell'umanità intera.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/07/15/riapre-il-museo-dellarte-salvata-in-mostra-capolavori-restituiti-allitalia/

© 2026 Istituzioni24